

COPIA



Comune di Dambel



Comune di Cles



Comune di Sanzeno

Gestione Associata
Servizio Segreteria

Finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU



DETERMINAZIONE DEL VICESEGRETARIO COMUNALE Ufficio distaccato di Sanzeno

N. 59 dd. 24 ottobre 2023

OGGETTO: Adesione alla proposta di GPI s.p.a. per la fornitura dei servizi professionali per l'attività di supporto al subentro elettorale in ANPR rientrante nel piano intervento PNC – A 1.1 – Rafforzamento Misura PNRR Missione M1C1 – investimento 1.4: servizi digitali e esperienza del cittadino. Codice CUP: D61F23001140001- codice CIG: Z213CFB654.

SOGGETTO	IMPEGNO DI SPESA
GPI SPA Via Ragazzi del '99 n. 13 – 38123 Trento	Euro 512,40.= (IVA inclusa) U1.03.02.19.999 M. 01 P.11 Cap. 1270 Bilancio di previsione 2023

IL VICESEGRETARIO COMUNALE Ufficio distaccato di Sanzeno

Premesso che:

l'articolo 62, commi 2-ter e 6-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD) prevede che con uno o più decreti del Ministro dell'Interno, adottati di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro per la pubblica amministrazione, siano definite le modalità di integrazione nell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223 ;

In applicazione delle suddette norme, è stato adottato il decreto interministeriale datato 17 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 267 del 15 novembre 2022, che ha definito l'adeguamento e l'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR per la sua integrazione con i dati relativi all'iscrizione nelle liste elettorali;

Il Comune di Sanzeno gestisce la banca dati elettorale tramite gli applicativi ASCOTWEB, forniti dalla ditta GPI SpA con sede in Via Ragazzi del '99, n. 13 – 38123 Trento e che l'assistenza tecnico-informatica e di manutenzione ordinaria di tali applicativi viene erogata dalla stessa ditta fornitrice GPI s.p.a.;

Vista l'offerta economica pervenuta dalla ditta GPI s.p.a con sede a Trento in via Ragazzi del '99 n. 13 in data 02.10.2023 agli atti sub prot. n. 4042 per l'attività di supporto al subentro elettorale in ANPR al prezzo di € 420,00.- più IVA al 22% per un totale complessivo pari ad € 512,40.-;

Evidenziato che:

Il servizio viene affidato ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. 19 luglio 1990, nr. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" la quale prevede che fino all'importo previsto dalla normativa statale (Euro 140.000,00.-) si possa procedere a trattativa privata.

Si procede a specifico affido diretto delle prestazioni di cui all'oggetto anche per l'entità dell'importo della spesa, accompagnata dalla congruità dell'offerta, che depone a favore del sostanziale rispetto dei principi cardine dell'azione amministrativa (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, ecc.).

L'affidamento previsto dal presente atto avviene tenendo presente la normativa in materia di acquisizione di beni e di servizi, derivante dall'attuazione di alcune previsioni legislative della c.d. "Spending review" (D.L. 07 maggio 2012, nr. 52, convertito in Legge 06 luglio 2012, nr. 94 e D.L. 06 luglio 2012, nr. 95, convertito in Legge 07 agosto 2012, nr. 135). Nel caso in esame non si è ricorsi al mercato elettronico in relazione all'urgenza e alle caratteristiche della fornitura. Si rileva, peraltro, che l'articolo 1, comma 130, della Legge di Stabilità 2018 (L.145/2018) ha modificato l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, disponendo che l'obbligo per le Amministrazione di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici (strumenti CONSIP S.p.A., strumento telematico della centrale regionale di riferimento, altro mercato elettronico della P.A.) vale per importi pari o superiori ad Euro 5.000,00.- e inferiori alla soglia di rilievo comunitario. Tale modifica ha visto l'elevazione da Euro 1.000,00.- ad Euro a 5.000,00.- del limite massimo per il ricorso alle modalità telematiche di approvvigionamento. Di conseguenza gli affidamenti di beni e servizi sotto l'importo di Euro 5.000,00.-, a partire dal 01 gennaio 2019, non ricadono nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Spending review del 2012.

Si rileva peraltro che nel caso previsto dal provvedimento in oggetto, si applica procedura di acquisto disciplinata dalla L.P. 19 luglio 1990, nr. 23, che all'art. 21, consente il ricorso all'affido diretto del servizio fino all'importo previsto dalla normativa statale (Euro 140.000,00.-); e all'art. 36 ter 1, comma 6, che dispone "[...] *l'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di bene o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.A.: o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 5.000,00.- senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.*".

Relativamente al principio di rotazione, previsto dall'art. 49 del D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 recante "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, nr. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici" e, al fatto che sia stata interpellata la ditta G.P.I. spa con sede in Trento, ciò è dovuto al fatto che la stessa è una ditta individuale ed artigiana che si occupa di piccoli lavori edili e quindi in grado di effettuare l'intervento oggetto del presente provvedimento.

Inoltre, la Delibera della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento di data 13 marzo 2020, nr. 307 "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli artt. 4 e 19 ter della L.P. 09 marzo 2016, nr. 2" dove al punto 3.2 "Il principio di rotazione negli affidamenti diretti di servizi e forniture" per contratti di importo non superiore a quello indicato all'art. 21, comma 4 della L.P. 19 luglio 1990, nr. 23, l'Amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione, quando, nel corso dell'anno civile (01 gennaio – 31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 4 della L.P. 19 luglio 1990, nr. 23. La stessa categoria merceologica o tipologia di prestazione viene individuata facendo riferimento alla classificazione indicata nel paragrafo 3.3.

L'affidamento in questione non rappresenta certo un consolidamento di rendite di posizione – obiettivo del principio di rotazione - in quanto alla ditta GPI s.p.a. con sede in Trento, nel periodo di riferimento è stato corrisposto l'importo totale di Euro 1.296,00.- al netto di I.V.A. e quindi per un importo ben inferiore alla soglia prevista dalla normativa nazionale per gli affidi diretti.

L'importo di affidamento risulta notevolmente inferiore alla soglia per gli affidi diretti; si evidenzia infatti che l'art. 14 del D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 recante "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, nr. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici" in combinato disposto con l'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990, nr. 23, prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000,00.-.

Sussistono pertanto tutti i presupposti di fatto per le ragioni giuridiche per procedere all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto.

Preso atto che le attività sopra descritte rientrano nel piano di intervento PNC – A 1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 – investimento 1.4: servizi digitali e esperienza del cittadino, finanziato con risorse del Fondo Complementare al PNRR, il che implica che i Comuni possono ottenere dei contributi, nel caso di specie per il Comune di Sanzeno l'importo di Euro 1.683,60.-, di natura forfettaria a sostegno dell'impegno del Comune nell'attività di trasferimento dei propri dati delle liste elettorali in ANPR;

Evidenziato che al fine di ottenere il contributo il Comune deve rendicontare le proprie attività alle quali può ricondurre anche la spesa di supporto tecnico, ma per la natura specifica del quadro complessivo dell'iniziativa e del finanziamento statale occorre che la spesa complessiva, che si configura come l'apporto in via generica del Comune cui viene riconosciuto il contributo, sia qualificata con l'attribuzione di un codice CUP, rilasciato da apposito sistema informatico statale, che serve al monitoraggio degli investimenti pubblici e che poi va a contrassegnare anche i rapporti contrattuali dai quali derivano spese che finiscono col fruire della copertura del finanziamento statale, tra le quali può anche rientrare quella del supporto tecnico.

Evidenziato pertanto che è stato acquisito il codice **CUP: D61F23001140001** che va associato all'incarico attribuito a GPI s.p.a.

In merito gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, nr. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010, nr. 187 e convertito in Legge 17 dicembre 2010, nr. 217 il codice **CIG** da comunicare in merito alla presente procedura è: **Z213CFB654**

In capo alla ditta GPI s.p.a. è stato eseguito il controllo del D.U.R.C. online, circa l'esistenza di prescritti requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione. Il D.U.R.C. online con esito positivo nr. INAIL_40552871 emesso in data 01.10.2023 è valevole fino al 29.01.2024.

Ricordato che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 118/ 2011, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267/2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Visto che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 18/2015 prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, per le parti ancora in vigore.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il vigente Regolamento di contabilità comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 dd. 16.03.2023 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed il Documento unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 24 dd. 16.03.2023 con la quale è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo per il triennio 2023-2025, con l'individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi.

Atteso che il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

DETERMINA

- di **affidare** alla ditta GPI Spa con sede in Trento via Ragazzi del '99 n. 13 il servizio di **supporto al subentro elettorale in ANPR**, nell'importo complessivo di Euro 512,40.= (IVA inclusa);
- di **impegnare** la spesa derivante dall'incarico di cui al punto 1) pari a complessivi euro 420,00 + IVA 22% nel piano dei conti finanziario al Cap 1270 nel Piano dei Conti Finanziario integrato U1.03.02.19.005 M. 01 P. 11 del bilancio di previsione 2023, come da seguente cronoprogramma:

anno di esigibilità	importo
2023	Euro 512,40.= (IVA inclusa)

- di **dare atto** che la spesa è finanziata con fondi previsti nel piano di intervento PNC – A 1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 – investimento 1.4: servizi digitali e esperienza del cittadino, finanziato con risorse del

Fondo Complementare al PNRR;

4. di **accertare**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
5. di **dare atto** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
6. di **dare atto** che il contratto, a pena di nullità, è soggetto alla disciplina dettata dalla Legge 136/2010 e ss.mm. per quanto riguarda gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CUP** per il presente contratto è: **D61F23001140001** e il **CIG** è: **Z213CFB654**;
7. di **dare atto** che per la contabilizzazione dell'incarico è sufficiente l'apposizione del visto sulla fattura, previa verifica della regolarità della fornitura nonché della regolarità contributiva della ditta affidataria;
8. di **dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Le opposizioni presentate al Comune avverso la presente determinazione hanno valore di semplice esposto.

Sanzeno, lì 24.10.2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Ufficio distaccato di Sanzeno
f.to dott.ssa Lisa Luchini

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, reso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità.

Importo della spesa: Euro 512,40.=

Cap: 1270 PCFI U1.03.02.19.999 M 01 Pr 11 Impegno contabile n.: 1181/ 2023

Bilancio 2023

Si assicura al riguardo di avere effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma di legge.

Sanzeno, lì 24.10.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Ufficio distaccato di Sanzeno
f.to rag. Scanzoni Claudia

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sanzeno, 24 ottobre 2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Ufficio distaccato di Sanzeno
dott.ssa Lisa Luchini